

Comunicato stampa



in collaborazione con il



Comune di Scorze

presentano



Enrico Bonetto

7000 Flowers

a cura di / critica di
Gaetano Salerno

inaugurazione sabato 23 novembre 2019, ore 18.30

Villa Orsini | Scorze | Venezia

Si inaugura **sabato 23 novembre 2019**, alle ore **18.30**, presso gli spazi espositivi di **Villa Orsini di Scorzé** (via Roma, 53; vedi scheda evento allegata), **7000 Flowers**, personale dell'artista **Enrico Bonetto**.

La mostra, **visibile fino a domenica 15 dicembre 2019**, è curata dal critico d'arte **Gaetano Salerno** e realizzata in collaborazione con il **Comune di Scorzé**, con il **Circolo Culturale Scorzé** e con **Segnoprerenne**.

7000 Flowers è la sesta tappa del progetto **FAKE FLOWERS**, avviato nel 2017 e declinato in cinque distinti episodi che hanno contaminato, con pittura (quadri dall'unico e reiterato soggetto di fiori colorati, realizzati in parte dall'artista e in parte da numerosi **falsi artisti**), installazioni e interventi performativi, cinque differenti luoghi estranei ai circuiti espositivi canonici per coinvolgere il pubblico in nuove esperienze, stranianti e inattese, di fruizione del dato artistico e per ridiscutere il valore stesso dell'**oggetto artistico** inteso sia come **veicolo di confutabili verità** sia come **veicolo di inconfutabili falsità**.

La prima parte del percorso, condotta sotto la supervisione del critico d'arte Gaetano Salerno coadiuvato da quattro **falsi curatori** ai quali è stata affidato il compito di gestire, sotto il profilo critico, la presentazione degli eventi, è culminata nell'happening artistico di settembre 2018 presso la Sala Bianca del Caffè Pedrocchi di Padova in occasione del quale, artista e curatore, hanno spiegato al pubblico l'inganno sotteso del progetto e, per rivendicare la paternità intellettuale delle molte opere e dei molti pensieri critici prodotti (esibiti finalmente nella loro disarmante e inoppugnabile verità), hanno citato e omaggiato gli artisti Fabio Mauri e Pier Paolo Pasolini riproponendo la storica performance **Intellettuale**, presentata nel 1975 presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna di Bologna.

Negli spazi espositivi di Villa Orsini l'artista e il curatore della mostra proporranno **un'ulteriore e complementare lettura critica del progetto artistico**, ormai chiaro nelle sue componenti ludiche, sperimentali e concettuali; lasciato emergere l'inganno e spiegata la necessità di pervenire ad **altre e potenziali forme di verità** veicolate dall'arte, è necessario quindi che un pubblico sempre più vasto possa essere contaminato dal **virus del dubbio** e condotto a **nuove riflessioni** lasciando che nella mente di ciascun visitatore della mostra possa simbolicamente insinuarsi un seme e nascere, come fiore appena sbocciato, una nuova idea.

Quale modo migliore allora se non quello di ricorrere a una nuova e significativa **citazione artistica**; come le **7000 querce (7000 Oaks)** con le quali Joseph Beuys, in occasione della settima edizione di dOCUMENTA del 1982, cercò di sensibilizzare e rendere più verde la città tedesca di Kassel, così il critico e l'artista proveranno a sensibilizzare e rendere più colorata la realtà culturale del loro territorio con 7000 metaforici nuovi fiori, **assolutamente falsi e assolutamente veri**; sicuramente utili per discutere, ancora una volta, della dicotomia dell'arte la cui componente di falsità non le impedisce però di divenire il veicolo di trasmissione delle più sottili e irrinunciabili forme di verità, continuando a giocare e a dialogare con il pubblico coinvolto in un **evento situazionista** retto dalle **contraddizioni**, dalle **dualità** e dalle **aporie** proprie dei linguaggi artistici ed espressivi di Enrico Bonetto.

Come scrive il critico d'arte Gaetano Salerno nel catalogo FAKE FLOWERS relativamente al progetto artistico:

"[...] Ogni evento dunque è *stato* e, nell'attimo esatto del suo divenire, ha sia affermato la propria falsità sia ribadito - almeno concettualmente - la propria essenza coinvolgendo e confondendo il pubblico entro i confini (interscambiabili) di realtà e menzogna; tutto è realmente accaduto (ed è stato tremendamente reale) ma all'interno di questa realtà dell'esistere (nel tempo e nello spazio, reale o virtuale che sia poco importa e poco cambia) l'autenticità è stata determinata da un'operazione algebrica di somme e sottrazioni di frammenti di verità e di costanti di falsità. Nulla di nuovo. L'arte, da sempre, esiste tra gli estremi concettuali di *verità* e *verosimiglianza* laddove il primo valore è reale pur apparendo falso e il secondo è falso pur apparendo reale; e agisce talvolta svelandosi, talvolta celandosi oltre il *muro della frottole* sul quale le forme e colori (che belle le forme e i colori dei fiori, o no?) hanno disegnato piacevoli menzogne, necessarie per condurre il pubblico a sviluppare atteggiamenti maggiormente critici e approdare a una forma più appagante e consapevole di conoscenza, oltre le verità presunte. Le regole imposte (e accettate) dalla *società dello spettacolo* e l'euforia espressa dal grande e festoso circo che ci ha accolto e ci ha coinvolto lungo questo breve ma intenso itinerario artistico rendendoci (tutti, non solamente l'*artista-demiurgo* come solitamente accade) reali protagonisti *al di qua* e *al di là* dello specchio, hanno reso inevitabilmente irripetibile ciascun momento, svincolandolo dall'omologazione di canovacci che si ripetono indistinti e monotoni nei palcoscenici teatrali di gallerie e spazi espositivi dove, solitamente, si recita a soggetto. Tutto è stato fasullo, tranne il pubblico che ha contribuito alla *mise-en-scène* dello spettacolo; Guy Debord ci ricorda che *lo spettacolo non è un insieme di immagini, ma un rapporto sociale fra individui, mediato dalle immagini*".

Enrico Bonetto, in arte Since72, nasce a Padova il 27 settembre 1972. Dal 1999 espone con il suo stile eclettico in spazi pubblici e gallerie d'arte. Celebra i 20 anni di attività qui a Scorzé.

SCHEMA EVENTO

titolo

7000 Flowers

artista

Enrico Bonetto

a cura di / critica di

Gaetano Salerno

in collaborazione con

Comune di Scorzè
Circolo Culturale Scorzè
Segnoperenne

organizzazione e comunicazione

Segnoperenne
Circolo Culturale Scorzè

inaugurazione

sabato 23 novembre 2019, ore 18.30

apertura

24 novembre - 15 dicembre 2019
venerdì e sabato 16.30 - 19.30 domenica 10.30 - 12.30 e 16.30 - 19.30

ingresso libero

Villa Orsini

Via Roma, 53
Scorzé | Venezia

info

www.enricobonetto.com
info@enricobonetto.com

www.segnoperenne.it
info@segnoperenne.it
[facebook/segnoperenne](https://facebook.com/segnoperenne)
[twitter/segnoperenne](https://twitter.com/segnoperenne)

